

Avviso Unico Cultura 2024

FAQ

Ambito A | Promozione educativa e culturale

Un soggetto può presentare domanda di contributo su più ambiti dell'Avviso Unico?

È possibile per un soggetto, in coerenza con le specifiche di ogni singolo Ambito, presentare richiesta di contributo su più Ambiti dell'Avviso Unico 2024, fermo restando che la proposta progettuale sia completamente differente per tempistiche, attività e tempo dedicato del personale coinvolto.

In fase di adesione il soggetto richiedente deve garantire un minimo di cofinanziamento?

Il bando prevede che il soggetto garantisca la copertura di almeno il 50% del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento (entrate).

È possibile richiedere un contributo superiore al disavanzo di progetto (differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto)?

Il contributo richiesto non può superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).

In caso di contributo da parte di Regione Lombardia inferiore a quanto richiesto, è possibile in fase di rendicontazione rimodulare il progetto presentato?

Il budget di progetto previsto in adesione non può essere rimodulato. La quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente, come indicato nel bando al punto B.1. e ai fini della liquidazione del saldo del contributo assegnato, occorre rendicontare il costo complessivo del progetto presentato e valutato ammissibile al contributo.

È possibile presentare un progetto che si realizza nel 2024 e che continua nel 2025?

I progetti devono riguardare attività realizzate nel 2024 a partire dal primo gennaio. Per l'anno 2025, saranno ammesse solo le code di attività dei progetti realizzati nel 2024 nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati (non progettualità 2025).

LINEA 1

Nell'ambito di un progetto promosso ed organizzato da un Comune è ammissibile come spesa il contributo erogato dal Comune stesso ad una o più associazioni che realizzano alcuni eventi all'interno del progetto? Oppure rientra tra le spese non ammissibili come erogazione liberale?

I contributi concessi dal Comune ad associazioni/enti per lo svolgimento di attività e/o servizi documentati, strettamente correlati alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate, rientrano tra le spese ammissibili.

Per liberalità si intende invece un contributo in denaro elargito da un benefattore senza obblighi di controprestazione o riconoscimenti di natura economica.

È possibile per un soggetto culturale già partner di progetto insieme a un Ente pubblico sulla Linea 1, presentare un'altra domanda di contributo singolarmente sulla Linea 2?

Il partner di progetto può presentare un'altra richiesta di contributo sull'Ambito A – Promozione educativa e culturale, fermo restando che la proposta progettuale sia completamente differente per tempistiche, attività e tempo dedicato del personale coinvolto.

Il progetto di un Ente pubblico può essere presentato in partenariato con più soggetti culturali?

No, il bando prevede che l'Accordo di partenariato, compilato sul fac-simile disponibile in procedura, debba essere stipulato con un solo partner di cui verranno riconosciute le spese sostenute per le attività di progetto previste nell'Accordo.

Eventuali altri soggetti culturali che concorrono alla realizzazione del progetto possono essere valorizzati nella scheda progetto come rete di collaborazione e verranno prese in considerazione in fase di valutazione del progetto stesso, come indicato nei criteri di valutazione al punto C.3c del bando.

Per un progetto presentato da un Ente pubblico in partenariato con un soggetto culturale, il contributo erogato dall'Ente pubblico (opportunosamente documentato) per la realizzazione omnicomprensiva del progetto all'associazione culturale partner, è ritenuto valido come voce di costo nel budget di progetto?

La voce di costo è ritenuta valida, tuttavia non è sufficiente che l'Ente pubblico si limiti ad un incarico omnicomprensivo per la realizzazione del progetto. Sia il partner, sia l'Ente pubblico dovranno esporre ulteriori spese relative ad attività di progetto che dovranno essere specificate nell'accordo di partenariato, oltre a quelle previste dagli atti di incarico e di spesa dell'Ente pubblico.

Il partner di progetto deve, infatti, concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con proprie risorse e sostenere direttamente le spese delle attività progettuali che realizza, secondo l'accordo di partenariato stipulato su apposito fac-simile dell'Avviso e al di là del contributo che riceve dall'Ente pubblico.

In fase di rendicontazione verranno riconosciute le spese esposte dal partner relative alle attività di progetto finanziate con contributo del Comune.

Il partner di progetto deve contribuire con una quota minima rispetto al costo totale del progetto?

Non è prevista una quota minima di investimento; in qualità di partner deve sostenere ed esporre in fase di rendicontazione le spese sostenute per le attività dettagliate nell'accordo. Eventuali quote a copertura del costo del progetto possono provenire anche da eventuali sponsor e devono essere inserite tra le entrate del budget di progetto.

Un Comune può presentare un progetto in partenariato con altri Comuni e/o altri enti pubblici?

No. Un Comune deve presentare un progetto in partenariato con un soggetto di diritto privato ammissibile sulla Linea 2, tenendo conto dei requisiti richiesti punto A.3 del bando.

LINEA 2

Le associazioni non riconosciute che non hanno l'obbligo di redigere il bilancio rientrano tra gli enti ammissibili sulla Linea 2?

Sì, le associazioni non riconosciute rientrano tra i soggetti ammissibili; in assenza del bilancio con il verbale di approvazione, è sufficiente allegare l'ultima situazione contabile dell'associazione firmata dal Legale Rappresentante.

Per partecipare al bando è necessario essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)?

Per la partecipazione al bando, Ambito A Promozione educativa e culturale, non è necessario che i soggetti siano iscritti al Runts. I requisiti di ammissione sono indicati al punto A.3 del bando.